

## Matteo Fadini

### *In margine ai recenti Annali oraziani e a proposito di una miscellanea scolastica parigina*

**N**el 1960, al convegno per il centenario della bolognese Commissione per i testi di lingua, Gianfranco Contini terminava il suo intervento con la frase poi più volte citata: «Non c'è che da cominciare a preparare [...], allestire spogli o anzi glossari completi di più testi o autori che si possa, anche di breve respiro. Come già mi accadde di suggerire altra volta, io vi esorto alle Concordanze».<sup>1</sup> Il corrispettivo delle concordanze – fondamentale strumento di conoscenza cui attingere per lo studio dei testi letterari – è rappresentato in ambito bibliologico dai cataloghi e, soprattutto, dagli annali delle edizioni. Al pari di quelle, gli annali sono lunghi e meticolosi elenchi che mettono in serie dei dati e permettono di gettare luce su un fenomeno editoriale. Il recente volume di Iurilli, studioso che si occupa da tempo della fortuna del Venosino,<sup>2</sup> è un ottimo esempio di come si possa coniugare con efficacia la schedatura delle edizioni a stampa di Orazio – uno tra gli autori più importanti della cultura europea – e la storia della fortuna, della ricezione e dello

<sup>1</sup> Contini 1961, p. 272.

<sup>2</sup> Iurilli 2017. Si ricorda, tra gli altri suoi studi: Iurilli 2004.

studio di questo autore. Il risultato di questo lavoro non è quindi un mero elenco che accerta positivamente un fenomeno – la straordinaria fortuna a stampa di Orazio lungo un arco cronologico molto lungo – ma, attraverso e oltre a quello, rappresenta uno studio *tout court* su Orazio.

Il volume prende le mosse da una lunga e ricca introduzione di quasi 300 pagine (p. 19-301), suddivisa al suo interno per partizioni cronologiche (*il Quattrocento, il Cinquecento, ecc.*) e organizzata per nuclei critici (solo per fare due esempi: *Protoeditoria oraziana e scuole umanistiche italiane* in relazione al XV secolo o *Orazio e l'editoria scolastica* per il XVII secolo), che forniscono piccoli ma puntuali saggi interpretativi. In queste pagine, quindi, risultano messi a frutto i dati presentati nella successiva sezione – *Annali delle edizioni a stampa secoli XV-XVIII* – che occupa il resto del primo volume (p. 307-977). Qui, organizzate cronologicamente, trovano posto 2.372 schede bibliografiche relative ad altrettante edizioni oraziane impresse entro l'anno 1800, cui se ne aggiungono altre 20 di «incerta identificazione e datazione». Le schede, all'interno del medesimo anno, sono ordinante per contenuto: le edizioni complete delle opere in latino, le edizioni parziali in latino, le antologie in latino, le traduzioni complete e quelle parziali, le antologie in traduzione, le parodie e gli studi critici (eventualmente seriate, per ciascun gruppo, secondo il luogo di stampa e, all'occorrenza, secondo il nome dell'editore). Nel secondo volume, dopo le fonti catalografiche e bibliografiche usufruite per il lavoro e il *census* delle biblioteche, si trovano degli imprescindibili e ponderosi indici: due biografici (degli autori secondari; degli editori, librai e tipografi) e a seguire quello dei luoghi di stampa, quello degli autori e poi quello cronologico delle imitazioni/parafrasi/parodie/traduzioni, quello per lingua di traduzione, quello per autore e cronologico delle edizioni musicali, un indice generale dei nomi di persona e di luogo e, infine, quello delle illustrazioni.

La coraggiosa scommessa dell'autore degli annali si può dire sostanzialmente vinta: Iurilli scheda con acribia e acume un numero impressionante di edizioni oraziane (2.392), avendone analizzate

autopticamente quasi 800. Nelle schede, oltre alle informazioni bibliografiche minime e al riferimento ai repertori e ai cataloghi, si danno spesso notizie sul contenuto delle edizioni, sulle precedenti e successive ristampe di una particolare edizione e utili rinvii ad altre schede, che chiariscono i legami tra stampe diverse. Molto apprezzabile, inoltre, la schedatura di edizioni non localizzate, ma la cui notizia deriva da precedenti repertori.

Un lavoro così impegnativo non può essere per definizione completo, dal momento che la completezza degli annali oraziani lungo un periodo di più di tre secoli discende dallo stato della copertura catalografica dei fondi antichi delle biblioteche – e sappiamo come interi depositi librari giacciono ancora non schedati in non poche istituzioni bibliotecarie. Senza nulla togliere a questo utile e incoraggiante lavoro, la consultazione di alcuni repertori<sup>3</sup> non presenti nell'elenco delle *fontes* degli *Annali* porta alla luce un gruppo di 39 edizioni oraziane non censite da Iurilli; inoltre, è stato possibile accertare l'esistenza di 3 ulteriori edizioni, registrate dagli *Annali*, ma senza localizzazione.

Di queste edizioni si fornisce di seguito una stringata notizia bibliografica, unitamente a una lista degli esemplari noti. Si segnala che queste parziali acquisizioni permettono di inserire nel novero degli editori oraziani anche i seguenti (ordinati per luogo di stampa): Simon Millanges (Bordeaux); Andreas Duncker, Johann Heinrich Duncker (Braunschweig); Erich Ramm (Hildesheim); Andreas Forckel, Christoph Lippoldt, Tobias Steinmann (Jena); Michael Demen il vecchio, Bernhard Walter (Köln); Christian Forberger, Abraham Lamberg (Leipzig); Juan María de Terranova (Salamanca); Thomas Brumen, Jean Gueullart (Paris); Michael Kayser, Joachim Heinrich Schmidt (Weimar); Johann Bißmarck (Wolfenbüttel). Tra gli autori di parodie o curatori di opere oraziane, ora, si possono

---

<sup>3</sup> FB 2007; FB 2011; IB 2010; VD17 (L'omologo strumento per le settecentine tedesche - VD18 - è troppo recente e ancora troppo incompleto per poter essere utilmente usufruito).

ricomprendere anche le seguenti persone: Daniel Bamberg, Joachim Hildebrand, Johann Jakob Hoffmann, Matthias Hoffmann, Johann Möring, Henning Oldecop, Joseph Lang, Polycarp Olpkenius, Elia Reusner, Mundig von Rodach, Johann Rüdinger, Thedel Georg Tappe, Johannes Theil, Johann Martin Udenius.

Questo elenco, che a sua volta non pretende affatto di essere completo, intende darsi come sussidio e contributo minimo all'aumento della copertura degli annali oraziani. Si avverte che i nomi degli autori secondari, i luoghi di stampa e i nomi dei tipografi sono stati normalizzati; i titoli delle opere sono riportati così come presenti nei repertori o così come si trovano negli OPAC delle biblioteche che conservano gli esemplari, non intervenendo quindi nei settori delle maiuscole o dei numerali. I dati bibliografici derivano esclusivamente dai cataloghi citati; in relazione agli editori e agli autori secondari non ricompresi negli *Annali* si forniscono succinte informazioni, derivanti dallo USTC, da data.bnf.fr e dagli strumenti e repertori utilizzati dai curatori di VD17.

### 1. *Un volume miscellaneo della Houghton Library*

Il fatto forse più interessante che emerge dai dati delle edizioni aggiunte agli *Annali* riguarda un solo volume miscellaneo: il fattizio segnato FC5.A100.B565v della Houghton Library (Harvard University, Cambridge MA). Questo volume, la cui splendida digitalizzazione è integralmente consultabile online,<sup>4</sup> conserva addirittura sette edizioni delle trentanove edizioni riportate nel sottostante elenco e in molti casi testimonia il solo esemplare ad oggi noto della relativa edizione. Stando al catalogo della Houghton Library, questo miscellaneo contiene 22 edizioni, molte delle quali riportano un fitto corredo di note manoscritte e numerose sottoscrizioni, su cui si tornerà più sotto. Questo il contenuto:

---

<sup>4</sup> Qui il link: <<https://iif.harvard.edu/manifests/view/drs:18259372>>.

1. Vergilius Maro, Publius, *Bucolica, Philippi Melanchthonis illustrata scholiis longe utilissimis*, Paris, Thomas Richard, 1561.

12 c.+, 4°, USTC 153050; unico esemplare noto.

L'edizione è mutila in fondo: il testo si arresta al v. 81 dell'Egloga VI.

2. Vergilius Maro, Publius, *Bucolica* [ma: *Georgiche*], Paris, Pierre Gromors, 1542.

10 c.+, 4°, USTC 158555; unico esemplare noto.

Il catalogo di Harvard sbaglia a identificare l'opera, mutila dell'inizio: si tratta delle *Georgiche* e, nello specifico, del solo quarto libro (fascicoli l<sup>4</sup> m<sup>6</sup>, con colophon finale)

3. Vergilius Maro, Publius *Aeneidos liber primus, Philippi Melanchthonis illustratus scholiis*, Paris, Thomas Richard, 1561.

44 c.+, 4°, USTC 153035; unico esemplare noto.

Anche in questo caso ritengo ci sia un errore di catalogazione: è presente un frontespizio e i fascicoli A-D4 dell'edizione del primo libro dell'Eneide stampata in corsivo, che appare quindi completa. A seguire, mutilo della parte iniziale, si legge il sesto libro dell'Eneide, preso però da una edizione differente (carattere tondo, fascicoli m-n8) e, nuovamente a seguire, il libro ottavo dell'Eneide, prelevato da una terza edizione (stampato in corsivo ma con un corredo di fregi e capilettera differente rispetto alla prima porzione; si leggono i soli fascicoli h8 i6). Insomma, in questo caso abbiamo sì l'unica copia nota dell'edizione del solo primo libro stampata da Thomas Richard nel 1561, ma siano in presenza di altre due edizioni mutile per le quali non posso fornire indicazioni più puntuali, mancando i relativi frontespizi e *colophones*.

4. Vergilius Maro, Publius, *Epigrammata in gratiam iuventutis selecta*, Paris, Gabriel Buon, 1563.

12 c., 4°, USTC 153423; unico esemplare noto.

5. Ovidius Naso, Publius, *Liber in Ibin cum commentario*, Paris, Thomas Richard, 1565.

28 c., 4°, USTC 158010; altro esemplare noto: Le Mans, Médiathèque Louis Aragon.

6. Ovidius Naso, Publius, *Epistola, xiiii*, Paris, André Wechel, 1560. 4 c., 4°, USTC 152889; copia unica nota. L'edizione non presenta un frontespizio, ma appare composta di un fascicolo segnato A4, con colophon finale: benché i dati non appaiano del tutto coerenti, non è possibile supporre che si tratti di un esemplare mutilo.

7. Horatius Flaccus, Quintus, *Poemata. Carminum libri IIII. Epodon liber I. De arte poetica liber I. Epistolarum libri II. Sermonum libri II. Scholiis brevibus, iisque doctissimis illustrata*, Paris, Thomas Brumen, 1562.

22+ c., 4°, USTC 153347; unica copia nota, contiene i fascicoli segnati A4 B8 C4 D6: vi si leggono le 28 odi del primo libro dei *Carmina*. Il volume termina con l'indicazione *finis*, ma stando al contenuto riportato al frontespizio dobbiamo ammettere che sia mutilo di una cospicua parte finale.

8. Horatius Flaccus, Quintus, *Castiores aliquot odae ex primo carminum libro selectae*, Paris, Thomas Brumen, 1565.

10 c., 4°, USTC 157951; unica copia nota, contenente i fascicoli A-B4 C2. Il volume termina con *finis*, le odi antologizzate seguono la numerazione progressiva (ad eccezione dell'ultimo testo, l'ode XI, che chiude il volume, probabilmente collocata lì per mero errore) e, poiché il penultimo testo presente è l'ode XXXVIII, si può presumere che il volume sia completo.

9. Horatius Flaccus, Quintus, *Liber de arte poetica, ad vetusti codicis emendationem castigatus, et argumento illustratus*, Paris, Jean Gueullart, 1552.

10 c., 4°, USTC 151151; unica copia nota, completa.

10.Fossa, Johannes de, *De arte poetica liber*, Paris, Jean Loys, 1545.  
48 c., 4°, USTC 149327; altre due copie note: Copenaghen, Det Kongelige Bibliotek; Paris, Bibliothèque nationale de France.

11.Horatius Flaccus, Quintus, *Sermonum liber I. satyra I.*, Paris, Thomas Richard, 1563.  
4 c., 4°, USTC 153462; unica copia nota, completa.

12.Horatius Flaccus, Quintus, *Epistolarum libri ii. Brevia, sed erudita, in eosdem scholia*, Paris, Gabriel Buon, 1562.  
28 c., 4°, USTC 153294; unica copia nota, completa.

13.Persius Flaccus, Aulus, *Satyrae sex. Poetae vita ex Petro Crinito. De satyra, et satyrographis commentatio. Argumenta in singulas satyras*, Paris, Guillaume Morel, 1549.  
16 c., 4°, USTC 150369; unica copia nota, completa.

14.Le Sueur, Nicolas, *Ad augustissimam Galliarum reginam*, Paris, Denis du Pré, 1566.  
2 c., 4°, USTC 158051; altra copia nota: Paris, Bibliothèque nationale de France.

15.Trueulx, Pierre de, *Elegia de ratione studendi*, Paris, Denis du Pré, 1566.  
6 c., 4°, USTC 158118; unica copia nota, completa.

16.Statius, Publius Papinius, *Sylvarum liber primus. Ad Stellam*, Paris, Simon Calvarin, 1560.  
16 c., 4°, USTC 153008; unica copia nota, completa.

17.Ausonius, Decimus Magnus, *Gryphus, sive Ternarii numeri*, Paris, Thomas Richard, 1565.  
4 c., 4°, USTC 157993; unica copia nota, completa.

18.Sannazzaro, Jacopo, *De morte Christi lamentatio. Hieronymi Vidae de morte Christi hymnus*, Paris, Thomas Brumen, 1565.

16 c., 4°, USTC 157975; unica copia nota, completa.

19.Manilius, Marcus, *Marci Manilij ... astronomicon ad Caesarem Augustum*, Paris, Gabriel Buon, 1565.

22 c., 4°, edizione ignota all'USTC; unica copia nota, completa.

20.*De nihilo hecatodia plane aurea*, Paris, Denis du Pré, 1562.

4 c., 4°, USTC 153249 (attribuita a Jacques-Auguste de Thou, ma a lui non ascrivibile per ragioni cronologiche, essendo nato nel 1553); altre due copie note: Grenoble, Bibliothèques municipales; Paris, Bibliothèque Mazarine.

21.Sigea, Luisa, *Syntra aliaque ad eamdem epigrammata quibus accesit Paulli III epistola de singulari ejus doctrina ac ingenii praestantia. Tumulus ejusdem*, Paris, Denis du Pré 1566.

8 c., 4°, USTC 158181; altra copia nota: Nîmes, Bibliothèque Carré d'art.

22.Le Picard, François, *Ad omnes Parisiensis academiae philomusos pro remigialibus ode dicolos tetrastrophos*, Paris, Denis du Pré 1566.

2 c., 4°, USCT 158052; unica copia nota, completa.

Tralasciando le due edizioni virgiliane al momento non identificabili, le 22 edizioni contenute nel miscellaneo sono state tutte stampate Parigi nell'intervallo cronologico 1542-1566, la maggior parte tra il 1560 e il 1566 e quasi la metà nel biennio 1565-1566; 10 i nomi di tipografi, ma 6 dei quali sono responsabili di una sola sottoscrizione. Per 17 volte abbiamo a che fare con il solo esemplare noto della relativa edizione, in 3 casi conosciamo un altro esemplare e in altri 2 si possono reperire due altri esemplari. Nella prima parte del volume trovano spazio i classici latini per un totale di 13 edizioni (nell'ordine:



Virgilio, Ovidio, Orazio e Persio, con l'inserzione di Johannes de Fossa,<sup>5</sup> presente con la sua *De arte poetica*, che segue quella oraziana), e a seguire 9 edizioni di poesia latina di autori del periodo classico (Marco Manilio, Publio Papinio Stazio), tardoantico (Decimo Magno Ausonio) e contemporaneo rispetto alle stampe (Nicolas Le Sueur,<sup>6</sup> Pierre de Trueulx,<sup>7</sup> Iacopo Sannazzaro, la spagnola Luisa Sigea [1518-1560], e François Le Picard [1504-1556]). Non pare scorgersi una qualche coerenza nella presenza e nell'ordinamento di queste ultime nove edizioni.

L'interesse per questo miscellaneo non risiede però nella rarità delle edizioni che tramanda o negli accostamenti testuali che offre. Il volume è infatti fittamente postillato, presenta l'aggiunta di numerose carte di comodo anch'esse fittamente scritte e tutti i testi contenuti sono stati preventivamente rigati, anche quelli che non hanno poi avuto l'inserzione di testi a penna. Si tratta di un commento in margine, molto ben organizzato, cui si accompagnano numerose note interlineari sui testi a stampa.

Le mani principali sono due:<sup>8</sup> quella che si serve di un inchiostro bruno e che è responsabile della stragrande maggioranza del testo; quella che si serve di un inchiostro più chiaro, che inserisce le rubriche, i numeri di richiamo nel testo latino, ma soprattutto che lascia un

---

<sup>5</sup> Il database data.bnf.fr segnala che si tratterebbe di un professore al Collège de Navarre a Parigi, noto anche con la variante francese del nome (Jean de La Fosse), commentatore di Cicerone, il cui nome compare su altre edizioni, uscite tra il 1545 e il 1556.

<sup>6</sup> Altrove registrato come Nicolaus Sudorius: non saprei indicare gli estremi cronologici di questo autore, responsabile di altre edizioni (1548-1598) e traduttore dal greco.

<sup>7</sup> Anche in questo caso non è stato possibile reperire altre informazioni, se non che è autore anche dell'opera *De nouotechnia id est, de mentis in ediscendo artificio liber*, Lyon, Jean Patrasson, 1580. (USTC 141766)

<sup>8</sup> Le note che seguono sono il frutto di un primo lavoro di studio dell'organismo testuale: demando a un successivo approfondimento l'analisi completa dei problemi posti da questo volume, cui sto attendendo in collaborazione con Matteo Cova.

gruppo di sottoscrizioni interessanti.<sup>9</sup>

1. Finem hinc 4 Georgicorum libri finem imposuit dominus Michaelis Venegas, Societatis Iesu in primo ordine Collegii Claromontani pridie idus ianuari 1566 // Mallians.
2. Huic libro finem imposuit dominus Nicolaus Clierus in primo ordine gymnasii Claromontani alias Societatis Iesu 12 kalendas maias, 1566, Lutetiae. // M. De Mallians.
3. Incepit dominus Greionus pridie idus novembris 1566 in classicis lexoveis.
4. Ad umbilicum huius libri pervenit dominus Iohannes Greionius 5 idus februarii 1567 in primo lexoveorum ordine.
5. Hanc satyram coepit explicare dominus L[udovicus?] Hue 15 kalendas octobres in tertio ordine apud lexoveos 1565.
6. Mallians // Hanc Satyram finiit dominus L[udovicus?] Hue paulo ante remigialia, 9 kalendas octobris 1565, in extrema illius anni praelectione, in tertio lexoveorum ordine, Parisiis.
7. Incepit idem dominus Hue, 12 martius 1565 hora 3 in 3 ordine.
8. Hunc librum interpretare coepit dominus Michaelis Venegas Societatis Iesu 7 maii 1565 hora 1<sup>10</sup> pomeridiana.
9. Incepit idem Hue in 3 lexoveorum ordine 14 ianuarii 1565, diebus festis.
10. Finiit 21 februarii 1565 dominus Hue in tertio ordine lexoveorum hora vero a meridie 4.
11. Incepit dominus Michaelis Venegas Societatis Iesu 9 aprilis 1565, hora II (più sotto, margine interno: Incepit dominus Michaelis Venegas 9)

Le note di sottoscrizione sono sempre accompagnate, a volte a distanza, dal nome di chi le appone, un non meglio identificabile *Mallians*, mentre la legatura del volume miscellaneo è con ogni evidenza coeva e non sembrano visibili interventi successivi.

Grazie a notizie fornite dalla Houghton Library,<sup>11</sup> si è informati del fatto che il volume entrò nella collezione della biblioteca nel corso del

---

<sup>9</sup> Le abbreviazioni presenti nelle note e nelle sottoscrizioni sono sciolte tacitamente, mentre l'uso delle maiuscole è ammodernato.

<sup>10</sup> La lettura di questa cifra non è del tutto certa.

<sup>11</sup> Ringrazio Emily Walhout per avermi comunicato l'estratto dell'inventario della biblioteca contenente la registrazione dell'accesso del volume, assieme alla descrizione dattiloscritta proveniente dalla libreria antiquaria.

mese di agosto del 1976, proveniente dalla Librerie Paul Jammes di Parigi, tramite scambio di volumi doppi (e pagamento di 700\$). La nota descrittiva della libreria antiquaria riporta:

ces livrets, destinés à l'étude, ont été très rarement conservés. Ils étaient imprimés avec de grandes marges, et parfois des feuillets blancs supplémentaires, prévus pour les annotations. [...]

La plupart des livrets de cet exemplaire portent de très nombreuses notes manuscrites de l'époque. Le nom de l'étudiant, M. de Mallians se retrouve sur plusieurs d'entre eux, ainsi que les date où ses maîtres ont donné une explication de ces textes.

Queste considerazioni sono in parte da rettificare (ad esempio i fogli bianchi di vantaggio non sono da attribuire all'iniziativa degli stampatori, ma di chi ha confezionato il miscelaneo a valle della stampa), ma nella sostanza colgono uno degli aspetti più importanti: si tratta di un volume scolastico, che testimonia il concreto uso dei testi latini nelle scuole parigine di metà Cinquecento.

Un aspetto che deve essere riformulato è la qualificazione di Mallians: è insostenibile che si tratti di uno studente, dal momento che le sottoscrizioni dichiarano che il commento è stato prodotto per differenti classi di due diverse scuole (su questo aspetto si rimanda più oltre) e pertanto non è ipotizzabile che a prendere nota dei nomi dei commentatori fosse un medesimo studente.

Cercando di dare senso alle numerose sottoscrizioni, sorgono molti dubbi: anzitutto l'identificazione delle scuole. Le numero [1], [2] e conseguentemente [8] e [3] dichiarano che i relativi commenti sono stati approntati per il gesuitico «Collegium/Gymnasium Claromontanum» di Parigi. L'identificazione di questa scuola è molto agevole: si tratta del College de Clermont,<sup>12</sup> inaugurato nel 1563, all'interno del quale opera appunto Miguel Venegas,<sup>13</sup> padre gesuita

---

<sup>12</sup> Sulla storia di questa importante istituzione culturale, si veda: Dupont-Ferrier 1921.

<sup>13</sup> Sulla figura di Venegas come insegnante, nato in Spagna nel 1531 e morto a

e professore citato alle note [1] [3] e [8], e Nicolas Le Clerc, citato alla nota [2], anch'esso gesuita e professore.<sup>14</sup> Questi due insegnanti terminano di commentare per la prima classe di Clermont il quarto delle *Georgiche* il 12 gennaio 1566 (Venegas), la selezione dell'*Eneide* il 19 aprile 1566 (Le Clerc), Stazio Papino il 7 maggio 1565 (Venegas, dell'anno scolastico precedente, quindi) e i testi di Sannazzaro il 9 aprile 1565 (Venegas).

A parte queste 4 sottoscrizioni, relative ai commenti dei due gesuiti per il Collegio di Clermont, incontriamo altri due nomi: Johannes Greionius e un non meglio precisato L. Hue, nessuno dei quali viene qualificato come gesuita, tanto che nel repertorio dello Sommervogel non è possibile trovare traccia di questi personaggi.<sup>15</sup> Questi docenti, tra il 14 gennaio 1565 e l'8 febbraio 1567, commentano una serie di testi per una prima e per una terza classe *lexoveorum/lexoveis*. Differentemente da Venegas e Le Clerc, cioè, non è indicato il Collegio gesuitico di Clermont quale sede delle lezioni, ma una indicazione a tutta prima criptica. Negli anni interessati dalle note, era attivo a Parigi il Collegio de Lisieux,<sup>16</sup> fondato nel 1336 da Guy d'Harcourt, vescovo

---

Roma verso il 1563, si veda: Salvarani 2012; cfr. *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus*, 1960, vol. VIII, coll. 557-558 (da non confondere con l'omonimo, nato nel 1680).

<sup>14</sup> Su Le Clerc, entrato nella Compagnia proprio nel 1565 e morto tra il 1593 e il 1595, si veda, *ivi*, vol. II, coll. 1228-1229 (anche in questo caso esiste un più tardo omonimo, nato nel 1655 e morto nel 1740).

<sup>15</sup> Si segnala che la Bodleian Library di Oxford conserva il ms Bywater 11 (Western 40043), nel quale, stando ai cataloghi, si trovano tre edizioni a stampa fittamente postillate, con un inserto finale di 18 carte manoscritte che terminano con «Finis annotationum huius libri Pub. Ovidii Nasonis qui inscribitur in Ibin a Domino Joanne Greionio datarum anno domini 1571». Anche in questo caso sembra di capire che si tratta di un testo scolastico con annotazioni al Ibn e contenente un commento dello stesso Greionius; cfr. Kristeller 1965, vol. IV, p. 247.

<sup>16</sup> I Lexovi sono citati nel *De Bello Gallico* (libri III e VII) e nella *Geografia* di Strabone (IV.3, 5); la capitale di quel popolo era chiamata Noviomagus Lexoviorum dai romani e corrisponde all'attuale Lisieux, nel Calvados. Sulla storia del Collegio di Lisieux si rimanda a: Chatelet 1862 e Compère 2002, pp. 210-217.

di Lisieux. Nel momento della fondazione del collegio di Clermont, provenendo dal portone di quest'ultimo, «il suffisait de traverser une rue pour être en face d'autres collèges: Lisieux, Sante-Barbe, Reims [...]».<sup>17</sup> Insomma: Jean Greyon e L. Hue sono evidentemente dei docenti non gesuiti, che commentano per gli studenti del Lisieux una serie di testi contenuti nel medesimo volume miscelaneo. Se gli studenti di quest'ultima istituzione fossero ospitati temporaneamente al Clermont o se prendessero parte ad alcune lezioni presso il Clermont non è chiaro, ma abbiamo quindi a che fare con un volume utilizzato nel corso di due anni da quattro docenti differenti, per svolgere lezioni in almeno due classi diverse di due distinte istituzioni scolastiche, seppur molto vicine da un punto di vista spaziale. Da chiarire rimane inoltre la presenza e il ruolo di quel Mallians che appone le sottoscrizioni: allo stato attuale dell'analisi parrebbe trattarsi di una persona con compiti amministrativi, che prende nota dello svolgimento delle lezioni, anche se il senso di questa operazione pare sfuggire. Si segnala che nei casi [3]/[4], [5]/[6] e [9]/[10] è riportato con precisione sia il momento di inizio che quello conclusivo del relativo commento dei professori.

Come detto, l'analisi complessiva dei commenti manoscritti e delle numerose note esorbita dal presente contributo, ma si segnala il notevole interesse per una ricca messe di annotazioni che permetteranno di osservare da vicino il concreto impiego scolastico dei classici latini e dei testi neolatini contemporanei, in un momento storico nel quale la *Ratio atque institutio studiorum* non è ancora stata appronta e non ha quindi ancora operato la riforma nelle scuole gesuite e, di conseguenza, nelle altre istituzioni scolastiche.<sup>18</sup>

## 2. Nuove acquisizioni

---

<sup>17</sup> Dupont-Ferrier 1921, vol. I, p. 83.

<sup>18</sup> La bibliografia sull'argomento è molto vasta e non è questa la sede per una sua ricapitolazione; si segnala solo il recente contributo di Vacalebre 2016, anche per la rassegna bibliografica sull'argomento.

Come è possibile notare dai dati che seguono, le edizioni oraziane che ora integrano il censimento degli *Annali* sono sopravvissute perlopiù in copie singole oppure è possibile individuare un ristretto numero di esemplari superstiti. Soprattutto le edizioni francesi sono note grazie a copie che si conservano in biblioteche molto distanti dai luoghi di produzione, mentre non pochi casi di seicentine tedesche riguardano edizioni impresse su singoli fogli di stampa o opuscoli di poche carte. Entrambi questi casi rafforzano il suggerimento metodologico di indagare i fondi a stampa meno frequentati (il settore dei fogli singoli di stampa è forse quello meno coperto da un punto di vista catalogafico) e di cercare i volumi antichi anche in contesti geografici distanti dai centri di produzione dei volumi.

### 2.1. *Ulteriori cinquecentine francesi e spagnole*

Dal repertorio delle cinquecentine francesi in lingua nazionale (FB 2007) emergono due edizioni aggiuntive rispetto agli *Annali*.

[1] *L'art poetique*, tr. Pelletier, Jacques, s.n.t., 1544.

FB 30099, USTC 94725; nessuna copia sopravvissuta, informazioni bibliografica desunta da: *Premier volume de la bibliotheque de la Croix du Maine*, Paris, Abel L'Angelier, 1584, c. Q6v.

[2] *Oeuvres d'Horace, mises en Vers français par M. Luc Delaporte*, Paris, s.n., 1583.

12°, FB 30104, USTC 64395. «Contient les cinq livres d'odes traduits par Luc Delaporte; les saïtres traduites par François Habert, et paraphrasées ensuite per le même; les épîstre traduites per un inconnu, dont le nom n'est désigné que par les lettres initiales G.P.P.; enfin l'art poétique traduit par Jacques Pelletier» (Pierre Daru, *Préface*, in *Oeuvres d'Horace traduites en vers par Pierre Daru*, Paris, Levrault, Schoell et c., 1804, p. xxii-xxiii.). Si segnala che questa edizione dovrebbe quindi essere la *princeps* delle opere complete di Orazio tradotte in francese (cfr. *Annali* 628).

Esemplare: Auxerre, Bibliothèque municipale. Si segnala che gli *Annali* censiscono solo altre 2 edizioni stampate nel 1583 (Venezia e Basilea).

Dall'omologo catalogo delle cinquecentine in latino stampate in Francia (FB 2011) si possono reperire 16 altre edizioni:

[3] *Quinti Horatii Flacci de arte poetica opusculum aureum ab Asseditio [i.e. Ascensio] familiariter expositum: et recen[t]ius regulis prosaicis auctum*, Paris, Durand Gerlier,<sup>19</sup> ca. 1508.  
4°, 46 c., FB 74202, USTC 143342.  
Esemplare: Houghton Library, Harvard University.

[4] *Q. Horatii Flacci Opera post omnes omnium editiones summa denuo vigilantia recognita*, Lyon, Godefroy e Marcellin Beringen, 1546.  
12° (?), 164 c., FB 74281, USTC 203667. Ristampa dell'edizione del 1545 uscita dagli stessi torchi (*Annali* 376).  
Esemplare: Firenze, Biblioteca nazionale centrale.

[5] *Quinti Horatii Flacci ... Poemata omnia, ad castigatissimi cuiusque exemplaris fidem quam accuratissime restituta, scholiisque doctissimis illustrata*, Lyon, Sébastien Gryphe, 1547.  
8°, 148 c., FB 74285, USTC 200205.  
Esemplari: Cremona, Biblioteca statale;  
Mantova, Biblioteca del Seminario vescovile di Mantova;  
Napoli, Biblioteca dell'Istituto italiano per gli studi storici.

[6] *Quinti Horatii Flacci Venusini poetae lyrici Poemata omnia*,

---

<sup>19</sup> Editore per il quale gli *Annali* censiscono una precedente e diversa edizione oraziana (78).

*scholiis doctissimus illustrata*, Paris, Thibaud Payen,<sup>20</sup> 1549.  
8°, 164 c., FB 74291, USTC 150353.  
Esemplare: Assisi, Biblioteca Porziuncola.

[7] *Liber de arte poetica, ad vetusti codicis emendationem castigatus, et argumento illustratus*, Paris, Jean Gueullart,<sup>21</sup> 1552.  
4°, 10cc, FB 74301, USTC 151151.  
Esemplare: Harvard University, Houghton Library.

[8] *Q. Horatii Flacci Venusini poëtae lyrici poemata. Carminum Lib. IIII. Epodon Lib. I. De arte poëtica Lib. I. Epistolarum Lib. II. Sermonum Lib. II. Scholiis breuibus, iisque doctissimis illustrata*, Paris, Thomas Richard,<sup>22</sup> 1558.  
4°, 28 c., FB 74317, USTC 198255.  
Unica copia, probabilmente mutila: Limoges, Bibliothèque francophone multimédia.

[9] *Poemata. Carminum libri IIII. Epodon liber I. De arte poetica liber I. Epistolarum libri II. Sermonum libri II. Scholiis brevibus, iisque doctissimis illustrata*, Paris, Thomas Brumen,<sup>23</sup> 1562.  
4°, 22+ c., FB 74333, USTC 153347.  
Unica copia, mutila dopo c. D6: Harvard University, Houghton Library.

[10] *Quinti Horatii Flacci Sermonum liber i. satyra i*, Paris, Thomas

---

<sup>20</sup> Editore per il quale gli *Annali* censiscono altre 3 edizioni (398, 413, 459).

<sup>21</sup> Editore ignoto agli *Annali* che sottoscrive una ventina di edizioni nel triennio 1551-1553.

<sup>22</sup> Editore per il quale gli *Annali* censiscono altre 7 edizioni (402?, 416, 422?, 463, 481, 509, 518).

<sup>23</sup> Le quattro opere di Orazio stampate da Thomas Brumen, editore ignoto agli *Annali*, attivo a Parigi dal 1559 alla fine degli anni Ottanta, responsabile a vario titolo di circa 250 edizioni, si sono conservate ciascuna grazie alla sopravvivenza di un solo esemplare, tre dei quali negli USA e il quarto in Danimarca.



Richard, 1563.

4°, 4+ c., FB 74334, USCT 153462.

Unica copia, mutila dopo c. A4: Harvard University, Houghton Library.

[11] *Castiores aliquot odae ex primo carminum libro selectae*, Paris, Thomas Brumen, 1565.

4°, 10+ c., FB 74336, USTC 157951.

Unica copia, mutila dopo c. C2: Harvard University, Houghton Library.

[12] *Epistolarum libri duo. Brevia, sed erudita, in eosdem scolia*, Paris, Thomas Brumen, 1566.

4°, 28 c., FB 74337, USTC 158123.

Unica copia, probabilmente mutila: Yale University, Beinecke Library.

[13] *Poemata scholiis brevibus, iisque doctissimis illustrata*, Paris, Thomas Brumen, 1568.

FB 74342, USTC 139855. L'OPAC della biblioteca danese non fornisce informazioni bibliografiche ulteriore.

Esemplare: Copenhagen, Det Kongelige Bibliotek.

[14] *Ex antiquissimis libris manuscriptis et Schedis aliquot emendatus, et plurimis locis cum commentariis antiquis expurgatus et editus. Argumentis quoque et scholiis illustratus*, Paris, Denis du Pré, 1580.

4°, 22 c., FB 74351, USTC 170558. Secondo l'OPAC della Beinecke il volume contiene solamente il primo libro delle Odi. Dovrebbe trattarsi dell'antecedente dell'edizione 637 degli *Annali*.

Esemplare: Yale University, Beinecke Library.

[15] *Q. Horatii Flacci Carminum seu odarum. Lib. III*, Bordeaux,

Simon Millanges,<sup>24</sup> 1599.  
4°, 24 c., FB 74369, USTC 110090.  
Esemplare: Bordeaux, Bibliothèque municipale.

Lo spoglio di IB permette di venire a conoscenza di 2 ulteriori edizioni del venosino.

[16] *Poemata omnia*, Salamanca, Juan María de Terranova,<sup>25</sup> 1560.  
8°, 160cc, IB 10424, USTC 339153.  
Esemplare: Burgo de Osma, Archivo Diocesano y Biblioteca.

[17] *Quintus Horatius Flaccus Rhetorices graecaeque, linguae primarii doctoris*, Salamanca, Juan Renaut e Andrés Renaut,<sup>26</sup> 1591.  
16°, 32 c., IB 10426, USTC 339151.  
Esemplari: Madrid, Real Academia de Ciencias Morales y Políticas; Santander, Biblioteca de Menéndez y Pelayo.

## 2.2. *Ulteriori seicentine tedesche*

[18] Reusner, Elias,<sup>27</sup> *Parodiae Horatianae Eucharisticae Ad Christum Deum-Hominem, Salvatorem, Redemptorem, & Protectorum generis humani. Super Odam Horatii 3. lib. 4., Scriptae ab Elia Reusnero Leorino Historiarum & Poeseos in illustri Salana Professore publico*, Jena, Tobias Steinmann,<sup>28</sup> 1601.

---

<sup>24</sup> Editore, nato verso il 1542, attivo a Bordeaux dal 1568 al 1623, responsabile di più di 600 edizioni, per lo più in francese.

<sup>25</sup> Unica edizione oraziana di questo editore, responsabile di una sessantina di edizioni, uscite tra il 1552 e il 1570.

<sup>26</sup> I due tipografi stamparono due ulteriori edizioni oraziane, note agli *Annali* (678, 684).

<sup>27</sup> Nato nel 1555, fratello di Nicolaus (cfr. *Annali*, n. 603), studente a Wittenberg dal 1578, docente di storia e poesia a Jena dal 1591, morì nella stessa città nella pestilenza del 1612.

<sup>28</sup> Nato a Leipzig nel 1556, è tipografo attivo a Jena dal 1585 al 1631.

4°, 4 c., VD 17 14:640284B.

Esemplari: Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek Erfurt/  
Gotha;  
Dresden, Sächsische Landesbibliothek / Staats- und  
Universitätsbibliothek.

[19] Reusner, Elias, *Parodiae Horatianae Virtuti & Honori Illustrissimi Celsissimique Principis Ac Domini D. Friderici Wilhelmi Ducis Saxoniae, Landgravii Thuringiae, Marchionis Misniae &c. A felici Electoratus administratione in patriam revertentis Devoti obsequii ergo dicatae atque consecratae*, Jena, Tobias Steinmann, 1601.

4°, 4 c., VD17 14:008621V.

Esemplari: Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek Erfurt/  
Gotha (2 esemplari);  
Herzogin Anna Amalia Bibliothek Weimar;  
Hannover, Gottfried Wilhelm Leibniz Bibliothek;  
Dresden, Sächsische Landesbibliothek / Staats- und  
Universitätsbibliothek (3 esemplari).

[20] *Quincti Horatii Flacci, Venusini, Poetae Lyrici, Poemata Omnia*, Frankfurt Oder, Johann Hartmann, 1606.

8°, 190 c., VD 17 12:623339U.

Probabile ristampa dell'edizione del 1599, apparsa sempre a Frankfurt presso lo stesso editore (vd. *Annali* 717), di conseguenza si tratterebbe di un testo curato da Gregor Bersmann.

Esemplare: München, Bayerische Staatsbibliothek.

[21] Reusner, Elias, *Eliae Reusneri Leorini Ad Melpomenem Horatianam Lib. 4. Carm. Od. 3. Parodiarum Decas Una, Sanctae Fidei Et Iustitiae Consecrata*, Jena, Christoph Lippoldt,<sup>29</sup> 1608.

8°, 8 c., VD 17 14:702082Y.

---

<sup>29</sup> Nato nel 1575, è stampatore attivo a Jena dal 1602 al 1611.

Esemplari: Dresden, Sächsische Landesbibliothek / Staats- und  
Universitätsbibliothek  
Leipzig, Universitätsbibliothek.

[22] Hoffmann, Matthias,<sup>30</sup> *Parodiae Horatianae Sacrae Decem*,  
Leipzig, Abraham Lamberg,<sup>31</sup> 1608.

4°, 8 c., VD 17 1:089530U

Dedicatario: Polycarpus Lyserus.

Esemplari: Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz;  
Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[23] Rüdinger, Johann,<sup>32</sup> *Hexas Parodiarum Ex lib. 1. Horatii :  
Nuptiis ... Dn. Davidis Zeisii, Neustadiensis Ad Orilam, Sponsi, Et  
... Virginis Mariae ... Dn. Jacobi Zenneri in Mühlbach/ Illustriss.  
Principi ac Domino, Dn. Christiano II. Elect. Sax. & a Secretioribus  
Consiliis digniss. Filiae, Sponsae, A Johanne Rudingero Neostad. ad  
Orilam dedicata*, Jena, Christoph Lippoldt, 1609.

4°, 4 c., VD17 547:680823A.

Esemplare: Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek.

[24] Reusner, Elias, *Ad Jehovam Ter Opt. Max. Pro felici Electurae  
auspicio & incolumitate Sereniss. & Potentissimi Principis, D.  
Johannis Georgii, Ducis Saxoniae ... Parodia Horatiana Ex lib. 1.  
Ode 35*, Jena, Johann Weidner,<sup>33</sup> 1611.

---

<sup>30</sup> Pastore di Limbach nato nel 1580 e morto nel 1632, il suo nome appare in almeno altre due edizioni: un foglio di stampa dedicato all'elettore della Sassonia Christian II (Dresden, Matthes Stöckel, 1602) e un opuscolo consolatorio dedicato a Elisabeth von Schönberg (Freiberg, Georg Hoffmann, 1626).

<sup>31</sup> Editore nato nel 1557 e attivo a Leipzig dal 1587 alla sua morte, avvenuta nel 1629. Forse è lo stesso editore dell'edizione *Annali* 815 («typis Lambergiensis»).

<sup>32</sup> Nato nel 1586, docente e poi rettore di scuola a Kahla, pastore a Leipzig dal 1615 e poi altrove, poeta laureato, morto a Oppurg nel 1657.

<sup>33</sup> Editore responsabile anche delle seguenti edizioni censite dagli *Annali* 771, 835 e 853.

1 foglio di stampa (cm. 35x25), VD17 39:136939G.

Dedicatario: Giovanni Giorgio I, principe elettore di Sassonia, in occasione della sua nomina.

Esemplare: Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek.

[25] *Ein Geistlich Gesangbuch Für Christliche Kirchen und recht Lutherische Schulen/ welches ordentlich in sich helt/ I. Die Geistlichen Lateinischen Odas ... II. Die Gesänge welche man bey Christlichen Leichbegegnissen brauchet. III. Etliche Gesänge die beydes in der Kirchen und Schulen ... können gesungen werden. IV. Etliche Harmonien, nach den Odis, derer Q. Horatius Flaccus in seinen vier Büchern der Carminum und in seinem Epodon sich beflissen gerichtet und gesetzt. V. Ein Handbüchlein/ das ist/ ein Register der deutschen Gesänge und Muteten welche ... durchs gantze Jahr können abgesungen werden. Zugerichtet und gesetzt durch Laurentium Stiphelium Cantorem der Stadschulen zur Naumburg, Jena, Johann Weidner, 1612.*

4°, 196 c., VD17 7:683620E.

Adattamento musicale di Laurentius Stiphelius.

Esemplare: Göttingen, Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek.

[26] Rüdinger, Johann, *Johannis Rüdingeri P. L. Calensis Scholae Rectoris Liber Tertius Parodiarum Horatianarum*, Jena, Johann Weidner, 1614.

8°, 8 c., VD17 23:685837K

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[27] Olpkenius, Polycarp,<sup>34</sup> *Polycarpi Olpkeni Parodiarum Horatianarum manipulus : Horatius Est aliquid prodire tenus, si*

---

<sup>34</sup> Autore anche di un opuscolo su Marziale stampato nel 1616 dallo stesso editore (*Polycarpi Olpkeni Xeniorum Martiale Praecinente Degustatorum Loculamentum...*), ma altrimenti non noto.

*non datur ultra. Per Angusta Ad Augusta*, Braunschweig, Andreas Duncker<sup>35</sup>, 1615.

8°, 22 c., VD17 23:278980V.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[28] Lang, Joseph,<sup>36</sup> *Q. Horatii Flacci Odae Lyricae In Communes Locos Secundum Ordinem Alphabeticum digestae, Studio & opera Josephi Langii Caesaremontani Accesserunt de novo Epistolarum & Sermonum libri, eodem itidem ordine concinnati*, Köln, Bernhard Walter,<sup>37</sup> 1618.

12°, 182 c., VD17 1:043753B

Esemplare Staatsbibliothek zu Berlin - Preußischer Kulturbesitz.

[29] Mundig von Rodach,<sup>38</sup> Georg, *Georgi[i] Mundi[i] ICTi, C. P. Caesar. &c. Odeion Horatio Parodiacum*, Jena, Salomon Gruner<sup>39</sup> e Andreas Forckel,<sup>40</sup> 1622.

12°, 180 c., VD17 3:013309H

Dedicato a Maurizio, langravio dell'Assia.

Esemplare: Halle, Universitäts- und Landesbibliothek Sachsen-Anhalt.

---

<sup>35</sup> Editore di Magdeburg del quale si ignora la data di nascita, attivo nella città natale dal 1594 al 1605, e a Braunschweig dal 1603 al 1629. Gli succedette il figlio dallo stesso nome, in attività dal 1637 al 1657.

<sup>36</sup> Autore per il quale gli *Annali* censiscono le seguenti edizioni: 750, 751, 757. L'edizione in questione non pare essere dal titolo una semplice ristampa delle precedenti; in ogni caso si tratta di un libro postumo (Lang morì nel 1615).

<sup>37</sup> Editore per il quale non sono chiari gli estremi biografici (morto forse nel 1636), attivo a Köln tra il 1598 e il 1635.

<sup>38</sup> Autore per il quale gli *Annali* censiscono le edizioni 827 e 859, cronologicamente precedenti alla presente.

<sup>39</sup> Finanziatore dell'edizione *Annali* 835.

<sup>40</sup> Editore, morto nel 1624, attivo perlopiù a Coburg per un quinquennio (1619-1624).

[30] Theill, Johannes,<sup>41</sup> *M. Johannis Theill Naumburg. Epidorpidum post aliquot Horatii Odas progeusis Ad Studiosam Iuventutem*, Leipzig, Christian Forberger,<sup>42</sup> 1636.

4° , 20 c., VD17 39:150458R.

Esemplari: München, Bayerische Staatsbibliothek;

Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek;

Göttingen, Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek;

Weimar, Herzogin Anna Amalia Bibliothek.

[31] Hildebrand, Joachim,<sup>43</sup> *Ex Ode 8. l. 3. Carm. Horatii Parodia ad natalem sexagesimum septimum Illustrissimum & Serenissimum Principis ac Dni. Dn. Augusti Ducis Brunsv. & Lüneab. IV. Eidum Apr. futurum directa : dicta in Schola Guelpherbytana d. 26. Mart. Anno 1645*, Wolfenbüttel, Johann Bißmarck,<sup>44</sup> 1645.

1 foglio di stampa (cm. 33x20), VD17 23:668359S

Dedicato ad Augusto, duca di Braunschweig e Lüneburg.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek

[32] Tappe, Thedel Georg,<sup>45</sup> *Biga Parodiarum Horatianarum, Beatissimae Memoriae ... Dn. Joannis Nendorfi ... Amici Sui desideratissimii*, Goslar, Nikolaus Duncker,<sup>46</sup> 1647.

1 foglio di stampa (cm. 31,5x 18,5), VD17 23:274803T

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

---

<sup>41</sup> Poeta laureato e docente di ginnasio, nato nel 1608 e immatricolato all'università di Jena nel 1628, morto nel 1679.

<sup>42</sup> Libraio ed editore nato nel 1610 e morto nel 1647, la cui attività editoriale venne continuata dalla vedova per un ulteriore lustro; da non confondere con l'omonimo librario/editore, attivo a Merseburg tra il 1671 e il 1700.

<sup>43</sup> Professore di teologia (1623-1691), attivo a Jena, Leipzig, Wolfenbüttel, Helmstedt, Lüneburg.

<sup>44</sup> Editore su cui non si hanno molte informazioni, attivo a Wolfenbüttel tra il 1644 e il 1666.

<sup>45</sup> Insegnante e pastore di cui si ignora l'anno di nascita; menzionato in attività almeno dal 1647, morto nel 1665.

<sup>46</sup> Editore per il quale gli *Annali* censiscono l'edizione 948.

[33] *Quinctii Horatii Flacci, Opera : Ab Omni Obscoenitate Romae Expurgata. Et ex emendatissimis editionibus expressa*, Köln, Michael Demen il vecchio,<sup>47</sup> 1648.

12°, 144 c., VD17 824:738011F.

Esemplare: Universitätsbibliothek Eichstätt.

[34] Udenius, Johann Martin,<sup>48</sup> *Parodia Horatiana : Illustriſſimis, Celsiſſimisq[ue] Principibus, ac Dominis, Dn. Amelie Elisabeth Natae Comitissae in Hanaw, & Muntzenberg, Nec Non Dn. Wilhelmo Sexto. huic Filio, Illi Matri, Hassiae Landgraviis ... Dominis meis clementissimis. Strenae loco humilime consecrata*, s.n.t., 1650.

4°, 2 c. VD17 23:627517U

Dedicata ai coniugi Wilhelm VI e Amalie Elisabeth, langravi di Hessen-Kassel.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[35] Oldecop, Henning,<sup>49</sup> *Parodia Carminis Secularis Horatii Exhibens Devotam Precationem Pro stabili posthaec inclytæ Reip. Populiq[ue] Hildesheimensis Incolumitate ut & Debitam Gratiarum Actionem ... Sub ipso Novi Anni MDCLIIIX auspicio, ex pio affectu in perennem Patriae suae salutem*, Hildesheim, Erich Ramm,<sup>50</sup> 1658.

4°, 4 c., VD17 7:700455Q.

Esemplare: Göttingen, Niedersächsische Staats- und Universitätsbibliothek.

[36] Bamberg, Daniel,<sup>51</sup> *Prosodia Latinæ Lingvæ : Ex Veteribus &*

---

<sup>47</sup> Editore a Köln e Mainz tra il 1626 e il 1673, morto nel 1679.

<sup>48</sup> Autore del quale VD17 non riporta alcun dato, noto – pare – solo per questa edizione.

<sup>49</sup> Teologo e insegnante, nato nel 1617 e morto nel 1667.

<sup>50</sup> Editore attivo dal 1656 al 1665 a Hildesheim.

<sup>51</sup> Nato a Bad Berka nel 1630, studente a Jena (immatricolato nel 1649), maestro e



*Recentioribus Poëtis studiosè Eruta, præceptis, Observationibus & Exemplis novis Aucta : Cui adiuncta est Clavis Metrorum Q. Horatii Flacci : Accesserunt quoque in fine Dionysii Catonis Disticha De Moribus ... a M. Daniele Bambergio sch. Vin. Con-Rectore, Weimar, Joachim Heinrich Schmidt,<sup>52</sup> 1665.*

8°, 216 c., VD17 23:742048F.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[37] Möring, Johann,<sup>53</sup> *Parodia Odes XXXI Libri Primi Horatii : Serenissimo Et Celsissimo Principi Et Domino, Dn. Rudolpho Augusto, Duci Brunsvic. Et Lyneburgensium ... Humilimi cultus & devotae mentis testandae ergo composita & humilime oblata, Braunschweig, Johann Heinrich Duncker,<sup>54</sup> 1678.*

1 foglio di stampa (cm. 41x34,5), VD17 23:668999A.

Dedicato a Rodolfo Augusto, duca di Braunschweig e Lüneburg.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

[38] Hofmann, Johann Jakob,<sup>55</sup> *J. J. Hofmanni, Basiliensis, Poematum Libri III. Seu Proteus Horatianus, Clio Raurica, Et Salomon Emmetros : Cum Indice Gemino, Basel, Jacob Bertsche,<sup>56</sup> 1684.*

12°, 224 c., VD17 23:624033M.

Esemplari: München, Bayerische Staatsbibliothek;

Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek;

Dresden, Sächsische Landesbibliothek / Staats- und Universitätsbibliothek;

---

vice-cancelliere del ginnasio di Weimar, pastore a Hettstedt, morto nel 1680.

<sup>52</sup> Editore attivo a Weimar dal 1665 al 1674, e a Göttingen dal 1674 al 1686.

<sup>53</sup> Nato nel 1626 e morto nel 1686, fu insegnante e rettore di scuola.

<sup>54</sup> Editore morto nel 1680 e attivo a Braunschweig tra il 1661 e l'anno della morte.

<sup>55</sup> Basileese nato nel 1635, studiò nella città natale e vi divenne professore di greco e di storia; morì nel 1706.

<sup>56</sup> Editore noto agli *Annali* per la stampa dell'edizione n. 1057.

Leipzig, Universitätsbibliothek.

[39] Bamberg, Daniel, *Prosodia Latinae Linguae : Ex Veteribus & Recentioribus Poetis studiose Eruta, Praeceptis, Observationibus & Exemplis novis Aucta, Cui adiuncta est Clavis Metrorum Q. Horatii Flacci: Accesserunt quoque in fine Dionysii Catonis Disticha De Moribus ... a M. Daniele Bambergio Sch. Vin. Con-Rectore*, Weimar, Michael Kayser,<sup>57</sup> 1698.

8°, 108 c., VD17 547:681372C.

Esemplari: Erfurt, Universitäts- und Forschungsbibliothek;  
Dresden, Sächsische Landesbibliothek / Staats- und  
Universitätsbibliothek.

### 2.3. Localizzazione di edizioni note

In relazione al n°402 gli *Annali* non localizzano nessun esemplare, ma è possibile indicare una copia superstite presso Besançon, Bibliothèque municipale (FB 74286, USTC 196050).

Al numero 463 gli *Annali* riportano che «BNP 73/689 registra anche l'emissione “Parisiis, apud Thomams [sic] Richardum, 1557”, non riscontrata»: si tratta dell'edizione FB 74311, USTC 200450, sopravvissuta in almeno un esemplare (Paris, Bibliothèque nationale de France).

Infine, l'edizione 826 è presente negli *Annali* ma priva di localizzazione («in bibliopolio Vekeliano»); si tratta della seguente:

Adam, Melchior, *Melioris Adami Silesii Parodiae & Metaphrases Horatianae : Continentes argumenta sacra & scholastica; adeoque poetica progymnasmata*, Frankfurt am Main, Johann Karl Unckel, 1616.

8°, 20 c., VD17 23:281265E.

Esemplare: Wolfenbüttel, Herzog-August-Bibliothek.

---

<sup>57</sup> Editore non molto conosciuto, attivo anche a Erfurt e a Mühlhausen (Thüringen) tra il 1698 e il 1718.

## Bibliografia

- Bibliothèque de la Compagnie de Jésus* 1960 = *Bibliothèque de la Compagnie de Jésus* [...] *bibliographie par les pères Augustin et Aloys De Backer* [...] *histoire par le Père Auguste Carayon nouvelle édition par Carlos Sommervogel*, Louvain, Bibliothèque du collège philosophique et théologique de la Compagnie de Jésus, 1960, 12 voll.
- Chatelet 1862 = M. Chatelet, *Notice sur l'ancien collège de Lisieux*, Lisieux, Impr. de J.-J. Pigeon, 1862 <<http://www.bmlisieux.com/normandie/vxcolleg.htm>>.
- Compère 2002 = Marie-Madeleine Compère, *Lisieux*, in *Les collèges français 16e-18e siècle*, v. 3, Répertoire 3. Paris, Paris, Institut national de recherche pédagogique, 2002, p. 210-217.
- Contini 1961 = Gianfranco Contini, *Esperienze d'un antologista del duecento poetico italiano*, in *Studi e problemi di critica testuale. Convegno di studi di filologia italiana nel centenario della Commissione per i testi di lingua (7-9 aprile 1960)*, Bologna, Commissione per i testi di lingua, 1961, p. 241-272 (saggio poi ristampato in *Breviario di ecdotica*, Torino, Einaudi, 1990, p. 175-210).
- Dupont-Ferrier 1921 = Gustave Dupont-Ferrier, *Du Collège de Clermont au Lycée Louis-le-Grand (1563-1920). La vie quotidienne d'un collège parisien pendant plus de trois cent cinquante ans*, Paris, de Boccard, 1921-1925, 3 voll.
- FB 2007 = *French Vernacular Books. Books Published in the French Language before 1601*, edited by Andrew Pettegree, Malcolm Walsby and Alexander S. Wilkinson, Leiden, Brill, 2007, 2 voll.
- FB 2011 = *Books published in France before 1601 in Latin and Languages other than French*, edited by Andrew Pettegree and Malcolm Walsby, Leiden, Brill, 2011, 2 voll.
- Kristeller 1965 = Paul Oskar Kristeller, *Iter italicum. A finding list of uncatalogued or incompletely catalogued humanistic manuscripts of the Renaissance in Italian and other libraries*, London, the Warburg Institute; Leiden, Brill, 1965-1992, 6 voll.
- IB 2010 = *Iberian Books. Books Published in Spanish or Portuguese or on the Iberian Peninsula before 1601*, edited by Alexander S. Wilkinson, Leiden, Brill, 2010.

- Iurilli 2004 = Antonio Iurilli, *Orazio nella letteratura italiana. Commentatori, traduttori, editori italiani di Quinto Orazio Flacco dal XV al XVIII secolo*, Manziana, Vecchiarelli, 2004.
- Iurilli 2017 = Antonio Iurilli, *Quinto Orazio Flacco. Annali delle edizioni a stampa secoli XV-XVIII*, Genève, Droz, 2017, 2 voll.
- Ratio 2002 = *Ratio atque institutio studiorum Societatis Iesu. Ordinamento degli studi della Compagnia di Gesù*, introduzione e traduzione di Angelo Bianchi, Milano, BUR, 2002.
- Salvarani 2012 = Luana Salvarani, *Venegas e gli altri. Il teatro nella prassi pedagogica gesuita del Cinquecento*, in «Educazione. Giornale di pedagogia critica», I (2012), 1, p. 53-72 <<http://www.giornaledipedagogiacritica.it/index.php/gdpc/article/view/5>>.
- USTC = *Universal Short Title Catalogue* <<http://ustc.ac.uk/>>.
- Vacalebri 2016 = Natale Vacalebri, *Come le armature e l'armi. Per una storia delle antiche biblioteche della Compagnia di Gesù. Con il caso di Perugia*, premessa di Edoardo Barbieri, Firenze, Olschki, 2016.
- VD17 = *Verzeichnis der im deutschen Sprachraum erschienenen Drucke des 17. Jahrhunderts* <<http://www.vd17.de/>>.
- VD18 = *Verzeichnis der im deutschen Sprachraum erschienenen Drucke des 18. Jahrhunderts* <<https://gso.gbv.de/DB=1.65/>>.

## Abstract

L'articolo, prendendo le mosse dalla recente pubblicazione degli *Annali* oraziani a cura di Antonio Iurilli, individua un gruppo di 39 edizioni non censite da quello studio e presenta una prima analisi su una miscellanea ora alla Houghton Library, contenente 21 edizioni a stampa, tra le quali alcune oraziane, fittamente postillate: si tratta di un volume utilizzato in due istituzioni scolastiche parigine tra il 1565 e il 1567.

Annali oraziani, testi scolastici del Cinquecento, glosse manoscritte a testi a stampa

*On the recent Horatian Annals and about a Parisian miscellaneous schoolbook*

*The article examines the recent Annali of Horatian editions, edited by Antonio Iurilli, and locates 39 editions not recognized by that investigation. The article offers an initial analysis of a miscellany now at Houghton Library that contains 21 printed editions, including some Horatian works, with several manuscript notes. This miscellany was used in two different Parisian schools between 1565 and 1567.*

*Horatian annals, XVIth c. schoolbooks, manuscript notes on printed book*